



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno - Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)
Fax 045 6589912

COPIA

Verbale della Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 18 del 18-04-2013

**Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL GRUPPO
COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.**

Seduta straordinaria, pubblica di prima convocazione

L'anno 2013 addì 18 del mese di Aprile alle ore 20:30, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge sull'Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

Presenti

BENAMATI MICHELE
GAZZI MATTEO
RIZZARDI MATTIA
TRIMELONI ELVIRA
GASPARINI MARTINA
MARCHESINI NICOLA
LOMBARDI GIUSEPPE

Assenti

LOMBARDI ARNALDO

Partecipa all'adunanza il Sig. BARTOLINI MARCELLO nella sua qualità di Segretario.

Verificato che i Consiglieri intervenuti sono in numero legale, il Signor BENAMATI MICHELE nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a deliberare sull'oggetto sopraindicato, depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)
Fax 045 6589912

Deliberazione N° 18 del 18-04-2013

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione introduttiva del **Vice Sindaco Gazzi**, che ringrazia pubblicamente il Geom. Gianfranco Prandini, Presidente del Gruppo di Protezione Civile dimissionario dal 31.12.2012, per l'importante lavoro svolto, per l'impegno profuso e per aver creato un gruppo dotato di attrezzature e strutture.

Illustra i contenuti del Regolamento proposto, che sostituisce un Regolamento datato e che interviene su alcuni aspetti che negli anni hanno evidenziato delle criticità. Precisa che il Regolamento è stato condiviso con le minoranze, sia nella stesura che nell'approvazione in Commissione Regolamenti. Ricorda che le cariche del Direttivo devono essere attivate entro 20 giorni dall'approvazione del Regolamento. Rileva fiducia intorno al Gruppo che si sta formando e auspica che questo permetta di far generare altre collaborazioni.

DATO ATTO che alle ore 22.40 esce dall'aula il Consigliere Lombardi G., pertanto al momento della discussione sono presenti n. 6 Consiglieri.

UDITI gli interventi, di seguito succintamente riportati:

Sindaco, che ringrazia pubblicamente l'Assessore Gazzi e tutti i volontari che hanno aderito. Coglie l'occasione per unirsi al ringraziamento del Presidente uscente Prandini e precisa che è allo studio un Piano della Protezione Civile.

Consigliere Marchesini, che fa dichiarazione di voto favorevole per l'importanza del Gruppo di Protezione Civile. Invita a riconoscere pubblicamente l'impegno profuso dal Presidente Prandini e apprezza il lavoro svolto dall'Assessore Gazzi.

DATO ATTO che alle ore 22.50 rientra in aula il Consigliere Lombardi G., pertanto al momento della votazione sono presenti n. 7 Consiglieri.

VISTA l'unita proposta di deliberazione;

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte, quale motivazione della proposta di deliberazione, sono idonei a determinare l'emissione di siffatto provvedimento;

ACQUISITO ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 i pareri del Responsabile dell'Area Pianificazione Finanziaria e Controllo di Gestione, per quanto riguarda la regolarità contabile e Responsabile dell'Area Territorio e Servizi alla Collettività per quanto riguarda la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Con voti favorevoli 7, contrari //, astenuti //, espressi nella forma di legge di n. 7 consiglieri votanti su 7 consiglieri presenti;

DELIBERA



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)
Fax 045 6589912

1. di prendere atto, nel suo testo integrale, della successiva proposta di deliberazione che fa parte del presente atto e ne forma parte integrante e sostanziale.
2. di dare atto che costituiscono allegati della proposta di deliberazione:
 - Statuto del Gruppo Comunale di Protezione Civile
 - Regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile

INDI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su invito del Sindaco che propone l'immediata eseguibilità del provvedimento;

Con voti favorevoli 7, contrari //, astenuti //, espressi nella forma di legge di n. 7 consiglieri votanti su 7 consiglieri presenti;

DELIBERA

di dichiarare ai sensi e agli effetti dell'art. 134 – comma quarto – del D.Lgs 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018 PROVINCIA DI VERONA
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)
Fax 045 6589912

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Malcesine è dotato di un piano Comunale di Protezione Civile approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 23.06.2003;

Rilevato che con determinazione n. 397 del 28.09.2012 è stato dato incarico allo Studio “Risorse e Ambiente srl” con sede in Via Sebino n. 12 – 25126 Brescia, della redazione del nuovo Piano Comunale di Protezione Civile aggiornandolo alle nuove disposizioni di legge;

Vista la legge n. 225 del 24.02.1992 concernente l’istituzione del servizio nazionale della Protezione Civile;

Visto in particolare l’art. 15 della suddetta legge 225/1992, il quale prevede che ogni Comune può dotarsi di una struttura di protezione civile e che il Sindaco è autorità comunale di Protezione Civile;

Visto l’art. 108 del D.Lgs. 31.03.1998 n. 112 recante “*conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

Vista la Legge regionale 27.11.1984 n. 58 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l’art. 109 della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 “ *Conferimento di funzioni di compiti amministrativi dallo stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

Visto l’art. 42 comma 2, lett. A del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Preso atto che la Commissione Regolamenti nella seduta del 19.03.2013 ha espresso il proprio parere sulla proposta di di Statuto e di Regolamento del Gruppo di Protezione Civile;

DELIBERA

- 1) Di approvare lo Statuto del Gruppo Comunale di Protezione Civile, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di approvare il Regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale
- 3) Di dare atto che con effetto dalla data di entrata in vigore del Regolamento allegato al presente provvedimento, si intende abrogato qualsiasi precedente Regolamento;
- 4) Di trasmettere il presente provvedimento al Sig. Prefetto della Provincia di Verona – Al Presidente dell’ Amministrazione Provinciale ed al Presidente della Giunta Regionale.

Ed inoltre

SI PROPONE

l’immediata eseguibilità, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

REGIONE VENETO

PROVINCIA DI VERONA



COMUNE DI MALCESINE

STATUTO

Allegato n. alla

liberazione C.C. n. 18

del 18 APR. 2013



A handwritten signature in blue ink, likely of the Mayor or a representative official.

ORGANIZZAZIONE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



1. Nell'ambito del territorio comunale, la predisposizione di interventi di soccorso ed assistenza alla popolazione colpita da calamità naturali o catastrofi, viene garantita nell'ambito del Sistema di Protezione Civile Comunale.
2. La Protezione Civile Comunale è unità di Protezione Civile ai sensi della legge 225/1992 e s.m.i. e dell' art. 108 del D Lgs 112/1998, ha sede presso la Residenza Municipale ed è presieduta dal Sindaco o da un suo delegato.
3. L'organizzazione del sistema di Protezione Civile Comunale prevede vari gradi di responsabilità e diverse mansioni così suddivise:
 - Il **SINDACO** con le attribuzioni previste dall'art. 15 della Legge n. 225/1992 e successive modifiche ed integrazioni.
 - L' **UFFICIO COMUNALE** per la Protezione Civile, con personale aventi funzioni di coordinamento ed organizzazione della struttura, di raccordo con gli altri organismi che agiscono nel territorio (ASL, Vigili del Fuoco, Polizia, Carabinieri, ecc...), nonché di coordinamento generale del Sistema Comunale con gli altri livelli di intervento (nazionale, regionale, provinciale) e con la Prefettura.
 - Il **GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE** composto da tutti i volontari che vi aderiscono e che costituisce il principale strumento operativo del sistema.
 - Le altre e **DIVERSE ORGANIZZAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO** che aderiscono al Sistema Comunale e vi prendono parte nell'ambito delle rispettive caratteristiche e potenzialità, come di seguito meglio specificato.
4. I cittadini in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal Regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile possono richiedere di essere ammessi come operatori volontari compilando un apposita richiesta disponibile presso l'Ufficio Comunale per la Protezione Civile.
5. Le associazioni di volontariato esistenti sul territorio che aderiscono al sistema di Protezione Civile Comunale sottoscrivono tramite proprio legale rappresentante una richiesta d'adesione e comunicano al Comune i nominativi dei propri componenti con una scheda contenente i dati personali sottoscritta da ciascun volontario; tale scheda dovrà essere redatta utilizzando un modulo predisposto dall'Ufficio Comunale per la Protezione Civile.
6. Il Gruppo Comunale di Protezione Civile ha funzioni operative ed i componenti dello stesso sono tenuti a svolgere corsi ed esercitazioni che vengano richiesti per il puntuale funzionamento dell'organizzazione.
7. Il Gruppo Comunale di Protezione Civile è strutturato e regolamentato da un **REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE** che deve essere non in contrasto con il presente Statuto. Ogni eventuale regolamento interno del Gruppo Comunale non deve essere in contrasto con lo Statuto e il Regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile.
8. Ogni volontario ha il dovere di mettere gratuitamente a disposizione della collettività le proprie conoscenze ed attitudini per il buon funzionamento dell'organizzazione. Il Gruppo Comunale di Protezione Civile è un'organizzazione apolitica e a confessionale che non opera a fini di lucro.

9. Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento al regolamento del Gruppo Comunale e alla legislazione vigente in materia.

10. Norma Transitoria.

Il Sindaco o suo delegato provvederà a convocare e presiedere la prima assemblea degli operatori entro 20 giorni dalla data di esecutività della delibera di approvazione del presente Statuto e del Regolamento del Gruppo Comunale.

REGIONE VENETO

PROVINCIA DI VERONA



COMUNE DI MALCESINE

Allegato n. 1 alla

Deliberazione C.C. n. 18

del 18 APR 2013



A handwritten signature in black ink, likely of the Mayor or a representative of the Municipality.

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



Articolo 1

COMPITI ED ATTIVITA'

1. Il Gruppo opera in conformità alle direttive emanate dal Sindaco o da un suo delegato; il Gruppo svolge attività di concorso all'informazione della popolazione sul territorio comunale (residenti e ospiti) in materia di previsione e prevenzione dei rischi naturali e di origine antropica, partecipa secondo le direttive del Sindaco o del delegato alle attività comunali in materia di previsione e prevenzione dei medesimi rischi e concorre alle attività di soccorso per contribuire al superamento delle emergenze ed alla ripresa delle normali condizioni di vita, in tutti i casi di eventi di cui all'art. 2 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i. che possono investire il territorio del Comune di Malcesine e che, in via esemplificativa, possono identificarsi in:
 - Alluvioni.
 - Incendi boschivi.
 - Nevicate e gelate.
 - Altre attività di protezione civile richieste dal Sindaco o dal suo delegato.
2. Il Gruppo assicura l'integrazione dei propri modelli operativi nell'ambito del sistema nazionale e regionale di protezione civile e della relativa disciplina e deve effettuare gli interventi diretti in caso di emergenze nell'ambito del territorio comunale, per portare soccorso alla popolazione, evitare pericoli e danni alle persone e cose, riparare danni, ripristinare servizi danneggiati, nel rispetto delle priorità di intervento fissate in accordo con il Sindaco e dal suo delegato o degli enti preposti e delle richiamate disposizioni organizzative nazionali e regionali.
3. Il Gruppo deve effettuare interventi preventivi idonei a limitare o diminuire le situazioni di pericolo che possono insorgere in previsione e in caso di emergenze, con particolare riferimento alle risorse ambientali, sulla base del Piano Comunale di Protezione Civile.
4. Il Gruppo deve fornire la propria eventuale collaborazione per l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 194/2001.
5. Il Sindaco o il suo delegato, anche su richiesta scritta del suo Coordinatore, autorizza il Gruppo a collaborare con altri Gruppi al di fuori del Comune di Malcesine per esercitazioni che arricchiscono la propria esperienza e ad interventi di soccorso a popolazioni colpite da calamità.
6. Il Gruppo, secondo le disposizioni specificatamente descritte nel Piano Comunale di Protezione Civile, potrà effettuare interventi di supporto in occasione di manifestazioni, eventi, riunioni, incontri pubblici a rilevante impatto locale.
7. Chi fa richiesta per impiegare il Gruppo in manifestazioni sportive, culturali, religiose, ecc., dovrà indicare in che modo saranno garantiti ai volontari il ristoro e l'assistenza durante il servizio e nessun onere dovrà derivare a carico del Gruppo, dei volontari ad esso aderenti nonché all'Amministrazione Comunale.

Articolo 2

AMMISSIONE DEGLI OPERATORI

1. L'ammissione al Gruppo avviene mediante presentazione di apposita domanda al Sindaco del Comune di Malcesine. La modulistica sarà reperibile presso l'Ufficio Comunale di Protezione Civile.
2. Possono far parte del gruppo tutti i cittadini d'ambosessi, indipendentemente da nazionalità, orientamento politico o confessione religiosa. L'aspirante operatore deve essere in possesso dei diritti civili, non deve aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati che comportano la decadenza dai pubblici uffici, deve essere residente o domiciliato nel Comune di Malcesine o in un Comune limitrofo. L'aspirante operatore deve sottoscrivere ad accettare incondizionatamente il presente regolamento. Per i minori è necessario il nulla osta

dell' esercente la patria potestà, essi dovranno essere impiegati in attività logistiche o di supporto.

3. Gli operatori ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento sul quale devono essere riportate le generalità, il gruppo sanguigno e una fotografia formato tessera.
4. Gli appartenenti al gruppo sono tenuti a partecipare alle attività con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Articolo 3

ASSEMBLEA DEGLI OPERATORI

1. Hanno diritto a partecipare alle assemblee tutti gli operatori iscritti al Gruppo.
2. L'Assemblea è convocata dal Coordinatore, in via ordinaria, almeno una volta l'anno. Potrà essere convocata in via straordinaria, ogniqualvolta il Coordinatore o il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno. Qualunque operatore del Gruppo può richiedere la convocazione dell'assemblea straordinaria mediante richiesta sottoscritta da un quinto dei membri del Gruppo.
3. In caso di mancato raggiungimento del numero minimo, la stessa richiesta non può essere ripresentata prima di tre mesi.
4. La convocazione dell'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, sarà fatta per mezzo d'avviso sottoscritto almeno due settimane prima di quella fissata per l'assemblea stessa. Detta convocazione dovrà riportare il giorno e l'ora della prima e della seconda convocazione e dovrà essere inviata al Sindaco o suo delegato.
5. L'assemblea è presieduta dal Coordinatore o in mancanza dello stesso dal Vice Coordinatore.
6. L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, verrà ritenuta regolarmente costituita quando sono presenti:
 - La metà più uno degli operatori con diritto di partecipazione, in prima convocazione.
 - Un terzo degli operatori con diritto di partecipazione, in seconda convocazione.
7. Le delibere dell'assemblea sono prese a maggioranza.
8. I compiti dell'assemblea sono i seguenti:
 - Stesura della proposta di programma annuale da sottoporre al Sindaco per l'approvazione, mediante deliberazione di Giunta Comunale.
 - Ordinamento attività del Gruppo.
 - Approvazione di regolamenti interni del Gruppo proposti dal Consiglio Direttivo.
 - Elezione del Coordinatore, del Responsabile Tecnico e del Segretario.

ARTICOLO 4

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Gruppo è gestito da un Consiglio Direttivo così formato:
 - Coordinatore
 - Responsabile Tecnico
 - Segretario
2. Il Coordinatore, il Responsabile Tecnico e il Segretario sono eletti dall'assemblea a votazioni segrete. Non sono ammesse deleghe. Ogni operatore ha il diritto/dovere di esprimere una preferenza. In caso di parità di voti tra due o più candidati, sarà ritenuta determinante l'anzianità di appartenenza al Gruppo. Ad ulteriore parità sarà preferito il più giovane di età anagrafica.
3. In caso di comportamenti che compromettano l'efficacia o l'operatività del Gruppo, il Coordinatore con proprio provvedimento scritto, può chiedere al Sindaco la revoca dell'incarico per uno o più membri del Consiglio Direttivo.
4. In caso di dimissioni o di revoca dell'incarico di uno dei tre eletti dell'assemblea, subentra il primo dei non eletti risultante dal verbale dell'elezione. Nel caso in cui non fossero disponibili

altri operatori dei non eletti in sostituzione del dimissionario, si procederà a nuova elezione della carica vacante. Le dimissioni o la revoca del Coordinatore impongono una nuova elezione dell'intero Consiglio Direttivo.

5. Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Coordinatore lo ritenga necessario oppure ogni volta che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri; il membro che non partecipa al Consiglio Direttivo per tre volte consecutive, senza una giustificazione motivata, viene escluso dal Consiglio stesso; al suo posto viene nominato il successore, secondo quanto stabilito dal precedente comma 4.
6. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo hanno validità se prese con la maggioranza dei componenti.
7. Il Consiglio Direttivo dura in carica 5 anni.
8. I compiti principali del Consiglio Direttivo sono:
 - Regolamentare e disciplinare il comportamento interno al Gruppo.
 - Esaminare ed esprimersi sulle richieste di assemblea.
 - Gestire l'attività del Gruppo.
 - Coordinare l'attività del Gruppo secondo le direttive del Sindaco o suo delegato.
9. Il Sindaco o suo delegato quale responsabile unico del Gruppo può, a propria discrezione, partecipare ai lavori del Consiglio Direttivo.

Articolo 5 IL COORDINATORE

1. I volontari eleggono durante l'Assemblea degli Operatori il Coordinatore del Gruppo fra gli operatori che sono stati candidati.
2. Il Coordinatore dura in carica cinque anni, con la possibilità di due ri-elezioni consecutive.
3. Il Sindaco si riserva la facoltà di rimuovere dall'incarico coloro che per incapacità o comportamento lesivo verso la comunità, non siano in grado di gestire il Gruppo e le attività operative secondo le linee guida di uno specifico disciplinare.
4. Il Coordinatore, nominato dal Sindaco sulla base dei risultati dell'elezione in assemblea, ha i seguenti compiti e responsabilità:
 - E' il Responsabile dell'organizzazione e delle attività del Gruppo.
 - Coordina d'intesa con il Responsabile Tecnico gli interventi di soccorso.
 - Redige e coordina d'intesa con il Consiglio Direttivo le richieste di contributo per progetti operativi del Gruppo e per l'acquisto di mezzi ed attrezzature.
 - Supporta il Responsabile Tecnico nelle scelte operative e logistiche.
5. In caso di mancanza, dimissioni o revoca del Coordinatore, il Sindaco nomina un nuovo Coordinatore secondo la procedura di cui al punto 1.

Articolo 6 IL VICE COORDINATORE

1. Il Vice Coordinatore assume tutti i poteri del Coordinatore in mancanza o dimissione di quest'ultimo, per un periodo massimo di vacanza di tre mesi.
2. Il Coordinatore nomina il Vice Coordinatore fra i due membri del Consiglio Direttivo.

Articolo 7 IL SEGRETARIO

1. Il segretario è eletto dall'assemblea tra gli operatori ed ha i seguenti compiti e responsabilità:
 - Redige i verbali nelle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea.
 - Gestisce l'archivio cartaceo e digitale del Gruppo.
 - Gestisce la corrispondenza in arrivo e in partenza registrando la stessa.
 - Cura la diffusione degli atti informativi rivolti all'attenzione dell'intero Gruppo.

- Crea ed aggiorna il registro dei membri del Gruppo.
- Cura le iscrizioni agli albi.

Articolo 8

IL RESPONSABILE TECNICO

1. I volontari eleggono il Responsabile Tecnico tra gli operatori che si sono candidati.
2. Il Responsabile Tecnico dura in carica cinque anni, con la possibilità di tre ri-nomine consecutive.
3. Il Sindaco si riserva la facoltà di rimuovere dall'incarico coloro che, per incapacità o comportamento lesivo verso la comunità, non siano in grado di gestire il Gruppo e le attività operative secondo apposito disciplinare.
4. In caso di mancanza, dimissioni o revoca del Responsabile Tecnico, l'Assemblea nomina un nuovo Responsabile Tecnico secondo la procedura di cui al punto 1.
5. Il Responsabile Tecnico ha i seguenti compiti e responsabilità:
 - D'intesa con il Coordinatore coordina, per quanto di competenza e nell'ambito delle regole che disciplinano il sistema nazionale e regionale di protezione civile, gli interventi di soccorso.
 - Cura gli aspetti tecnici ed operativi relativi alle prove di soccorso, alle esercitazioni ed alle altre attività di formazione dei volontari e di informazione alla popolazione.
 - Crea ed aggiorna l'inventario mezzi ed attrezzature.
 - Cura la revisione e il mantenimento in efficienza di mezzi ed attrezzature.
 - Ha in carico le responsabilità relative alle prescrizioni in materia di sicurezza dei volontari secondo i provvedimenti attuativi del D.Lgs. 81/2008.

Articolo 9

I SETTORI E NUCLEI OPERATIVI

1. In funzione delle attività e/o esigenze del Gruppo, il Consiglio Direttivo può istituire e nominare le figure responsabili di settore e/o di nuclei operativi.
2. Il Responsabile Tecnico cura ed aggiorna un apposito registro dei corsi e della formazione dei volontari su cui si farà riferimento per l'assegnazione ad eventuali nuclei operativi dei volontari secondo gli obblighi dei provvedimenti attuativi del D.Lgs. 81/2008.

Articolo 10

SEDE

1. Il Gruppo Comunale ha sede presso il Municipio, in Piazza Statuto 1.
2. Il Comune concede gratuitamente l'uso dei locali e degli spazi della sede operativa in Loc. Navene. E' compito del Gruppo mantenere la sede pulita, in buono stato ed effettuare la manutenzione ordinaria dell'edificio e degli spazi esterni. Eventuali manutenzioni straordinarie sono a carico del Comune.

Articolo 11

DOTAZIONE DEL GRUPPO

1. Il Comune provvede a fornire il Gruppo di Protezione Civile delle attrezzature, dei dispositivi di protezione individuale e del vestiario necessari allo svolgimento delle attività di protezione civile.
2. Il Comune fornisce al Gruppo anche i mezzi per lo svolgimento del servizio. Tali mezzi dovranno essere utilizzati unicamente ed esclusivamente per garantire il rispetto del Piano Comunale di Emergenza, per l'esercizio delle funzioni di Protezione Civile o comunque per i servizi ordinati dal Sindaco o dal suo delegato come indicato nell' articolo 1 del Regolamento. I mezzi potranno essere utilizzati anche per manifestazioni organizzate dal gruppo o in

qualunque altro caso previa autorizzazione scritta da parte del Sindaco o suo delegato. E' quindi fatto divieto di servirsi dei mezzi per uso diverso da quello autorizzato e la violazione di tale divieto comporterà l'attivazione di un procedimento disciplinare nei confronti dei soggetti interessati e, in caso di conferma della violazione, l'espulsione da Gruppo.

3. Tutto il materiale in dotazione al Gruppo deve essere inventariato ed usato con la diligenza del buon padre di famiglia ed esclusivamente per ragioni di servizio.

Articolo 12

USO DEL VESTIARIO IN DOTAZIONE

1. Il vestiario e i dispositivi di protezione individuale in dotazione costituiscono un elemento di riconoscimento e protezione per tutti gli operatori del Gruppo. Esso facilita le operazioni di collaborazione e coordinamento con gli altri corpi e/o autorità di sicurezza.
2. All'accettazione dell'operatore nel Gruppo, compatibilmente con le disponibilità del magazzino, sarà assegnato allo stesso il vestiario e i dispositivi di protezione individuale in dotazione che dovrà essere utilizzato ad ogni intervento di Protezione Civile.
3. E' obbligatorio che i componenti del Gruppo indossino il vestiario in dotazione, e che sia applicato in modo visibile il tesserino d'appartenenza al Gruppo.
4. Il vestiario sarà custodito, pulito e mantenuto a cura del singolo volontario.

Articolo 13

GLI AUTOMEZZI E LE ATTREZZATURE

1. Gli automezzi e le attrezzature vanno usati esclusivamente per motivi di servizio.
2. Prima d'ogni uscita, l'equipaggio dovrà accertare l'efficienza del mezzo e l'idoneità dell'attrezzatura per il tipo di intervento da effettuare.
3. Il conducente dovrà attenersi scrupolosamente alle norme del vigente Codice della Strada; lo stesso risponderà civilmente e penalmente per i danni causati alle persone, animali o cose. In caso d'incidente devono essere avvisati tempestivamente il Coordinatore e le autorità preposte (Polizia Stradale, Carabinieri, Polizia Locale).
4. Al rientro dal servizio i mezzi devono essere lasciati nella condizione tale da poter essere usati per altri interventi. Eventuali guasti vanno segnalati per iscritto al Consiglio Direttivo o al responsabile di Settore nominato.
5. Per altre disposizioni in merito si richiama quanto previsto nella "presa di consegna dell'automezzo" che verrà sottoscritta dal Responsabile Tecnico.

Articolo 14

GLI APPARATI RADIO

1. Gli apparati radio in dotazione al Gruppo vanno usati esclusivamente per servizio.
2. L'operatore risponde personalmente di eventuali danni causati per negligenza agli apparati radio. Eventuali guasti o mal funzionamenti vanno segnalati per iscritto al Consiglio Direttivo o al Responsabile di settore se nominato.

Articolo 15

DIRITTI E DOVERI

1. Tutti gli operatori hanno il diritto e il dovere di:
 - Difendere e affermare con l' esempio le finalità del Gruppo.
 - Intervenire e votare nelle assemblee.
 - Partecipare fattivamente alla vita del Gruppo.
 - Essere eletti alle cariche sociali.
 - Partecipare a corsi e seminari.
 - Informare il Consiglio Direttivo di eventuali danni riportati all'attrezzatura in dotazione.

- Prendere visione dei verbali relativi alle riunioni del Consiglio Direttivo.
 - Provvedere a turno alla pulizia ed alla manutenzione della sede.
 - Intervenire nei programmi socialmente utili che saranno decisi dal Sindaco o suo delegato.
2. Agli operatori vengono garantiti il mantenimento del posto di lavoro e del relativo trattamento economico e previdenziale, la copertura assicurativa ed il rimborso delle spese sostenute nell'attività di protezione civile ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. 194/2001 e secondo le modalità che ne disciplinano l'applicazione regolate dallo Stato e dalla Regione Veneto.
 3. Tutti i membri del Gruppo sono tutelati da polizza assicurativa che garantisce la copertura per eventuali danni a persone e/o cose e alla loro persona stessa. Detta polizza è a carico del Comune di Malcesine; il Gruppo di Protezione Civile provvederà ad aggiornare l'incaricato al procedimento del Comune ad ogni variazione relativa ai componenti del Gruppo. Sono naturalmente esclusi i danni di carattere doloso o volontario.
 4. Il Gruppo rappresenta l'esigenza al Comune su tutte le spese, ordinarie e programmate. Il Comune vi provvede in base alla disponibilità economica secondo le norme di legge.

Articolo 16

PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

1. Il Consiglio Direttivo potrà proporre al Sindaco l'avvio di procedimenti disciplinari a carico degli operatori ritenuti responsabili di atti o comportamenti che possano turbare l'attività o comunque pregiudicare il conseguimento degli scopi del Gruppo.
2. Inoltre, il Sindaco potrà attivare autonomamente provvedimenti disciplinari nei confronti del membro che operi senza autorizzazione sindacale laddove essa sia prevista, informandone il Consiglio Direttivo.
3. I procedimenti disciplinari si svolgono in contraddittorio con gli interessati che possono presentare proprie controdeduzioni ai rilievi formulati. I provvedimenti adottati sono motivati ed assunti nel rispetto dei principi sanciti dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.
4. Le sanzioni previste sono: l'ammonizione (verbale o scritto), la sospensione dall'attività operativa per un periodo da una settimana a tre mesi, l'espulsione.

Articolo 17

CONTROVERSIE

1. Tutte le eventuali controversie tra operatori dovranno essere comunicate per iscritto al Consiglio Direttivo, che provvederà a sottoporle al Sindaco per la valutazione delle stesse.

Articolo 18

NORME GENERALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento deve essere fatto riferimento alle vigenti norme di legge.



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

PROVINCIA DI VERONA
Fax 045 6589912

IL RESPONSABILE DELL'AREA

PROPONE la deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI
PROTEZIONE CIVILE.



IL RESPONSABILE DELL'AREA
PARLARI STEFANO





COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018

PROVINCIA DI VERONA

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)

C.F. 00601160237

Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Fax 045 6589912

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DC - 19 - 2013

UFFICIO PROPONENTE: Ufficio Resp. Area Territorio

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.


PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta, si esprime, ai sensi dell'art. 49 – comma primo – del D. Lgs.267/2000

parere favorevole

in ordine alla regolarità tecnica della stessa.

Malcesine, 05-03-2013


IL RESPONSABILE DELL'AREA
PAROLARI STEFANO



COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018

PROVINCIA DI VERONA

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)

C.F. 00601160237

Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

Fax 045 6589912

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DC - 19 - 2013

UFFICIO PROPONENTE: Ufficio Resp. Area Territorio

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

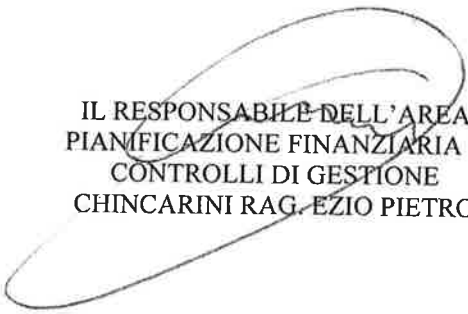
Vista la proposta e visto il parere espresso dal responsabile del servizio interessato, si esprime, ai sensi dell'art.49 – comma primo – del D. Lgs.267/2000

parere favorevole

in ordine alla regolarità contabile della stessa- on onerosa -

Malcesine, 12-04-2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA
PIANIFICAZIONE FINANZIARIA E
CONTROLLI DI GESTIONE
CHINCARINI RAG. EZIO PIETRO





COMUNE DI MALCESINE

C.A.P. 37018
C.F. 00601160237 Stazione di Soggiorno – Decr. Min. 8 marzo 1927

PROVINCIA DI VERONA

Tel. 045. 6589911 (6l. int.)
Fax 045 6589912

DELIBERAZIONE N° 18 del 18-04-2013

Letto, Confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to DOTT. MICHELE BENAMATI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. MARCELLO BARTOLINI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E CONFORMITA' ALL'ORIGINALE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line per 15 giorni consecutivi a partire dalla data.

La presente è copia conforme all'originale.

Li,

08 MAG. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MARCELLO BARTOLINI

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134 comma 3 - del D.Leg.vo n. 267/2000 essendo trascorsi 10 giorni dalla avvenuta pubblicazione. Per l'esecuzione il presente atto è trasmesso alle Posizioni Organizzative:

<input checked="" type="checkbox"/> Finanziaria	<input checked="" type="checkbox"/> Territorio	<input type="checkbox"/> Cultura	<input type="checkbox"/> Entrate	<input type="checkbox"/> P.L	<input type="checkbox"/> Ambiente	<input type="checkbox"/> Istituzione	<input type="checkbox"/> Segretario	<input type="checkbox"/> Tutte
---	--	----------------------------------	----------------------------------	------------------------------	-----------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	--------------------------------

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. MARCELLO BARTOLINI